



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

**EStratto del Verbale della Seduta Ordinaria  
del Consiglio degli Studenti**

**Lunedì 12 febbraio 2018**

*Verbale n. 7*

In data Lunedì 12 febbraio 2018 alle ore 14:30 è regolarmente convocato e si riunisce il Consiglio degli Studenti presso l'Aula Maria Allara del Rettorato in via Verdi 8, per discutere il seguente

**Ordine del Giorno:**

1. Comunicazioni della presidenza
2. Approvazione del verbale della seduta precedente (dicembre).
3. Report incontro con UnitoGO sulle prospettive relative a raccolta differenziata ed innovazione ecologica ad Unito.
4. Aggiornamento gruppo cicli di incontri in università. Data del primo incontro e attivazione del gruppo di lavoro per la comunicazione e preparazione del materiale per l'evento.
5. Approvazione della rendicontazione di Biennale Democrazia
6. Nomina di un membro per commissione valutatrice del bando per il Premio Serena Saracino.
7. Aggiornamento composizione del Consiglio Studenti, nuove nomine nelle commissioni.
8. Stanziamento di 10.000€ per l'erogazione a tutte le organizzazioni studentesche dei fondi per i progetti del Bando delle Associazioni Studentesche del Consiglio degli Studenti.

9. Ridefinizione della composizione della Commissione mobilità internazionale di Ateneo.
10. Approvazione mozione per chiedere la sospensione delle lezioni nella data del 5 marzo, in favore di tutti coloro i quali, costretti a tornare a casa per votare il 4 marzo, rischierebbero altrimenti di saltare un giorno di lezione.
11. Varie ed eventuali.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio degli Studenti, **Sig. Luigi BOTTA**.

Segretario verbalizzante è il Segretario del Consiglio degli Studenti, **Sig.na Teresa PIERGIOVANNI**.

Sono presenti i Consiglieri:

**Rappresentanti in Consiglio di Amministrazione:**

Enrico GARELLO, Elena GARELLI

**Rappresentanti in Senato Accademico:**

Federico SALVATORE (Collegio 1), Cedomir Giuseppe Maria MALGIERI (Collegio 2), Luca MIRABILE (Collegio 3). Alessandro ZIANNI (Collegio 2), Benedetta PERNA (Collegio 3)

**Rappresentanti Comitato Universitario per lo Sport:**

Federica BORSI, Benedetto BONFATTI, Matteo ARGENTON

**Rappresentanti nell'Assemblea Regionale per il Diritto allo Studio:**

Margherita ACCORNERO

**Rappresentanti di Dipartimento:**

Vito DIGIESI (dip. Biotecnologie molecolari e scienze per la salute), Valentina MAURELLA (dip. di Filosofia e Scienze dell'Educazione), Luigi BOTTA (dip. di Giurisprudenza), Angelo TAFUR RODRIGUEZ (dip. di Informatica), Giulia GRASSO (dip. di Lingue e Letterature Straniere e culture moderne), Giorgio MAZZANTI (dip. di Matematica "Giuseppe Peano"), Luca DIOTTI (dip. di Psicologia), Federico ANTONICIELLO (dip. di Scienze e tecnologia del farmaco), Samin SEDGHI ZADEH (dip. di Scienze cliniche e biologiche), Margherita BONFATTI (dip. di Scienze della sanità pubblica e pediatriche), Valentina LAMONICA (dip. di Scienze della vita e biologia dei sistemi), Ammr MOHAMED ABDEL SAYED (dip. di Scienze economico-sociale e matematico-statistiche), Olga Maira ZANNONI (dip. di Studi storici), Teresa PIERGIOVANNI (dip. di Studi umanistici).

Sono assenti giustificati i consiglieri:

Marina D'AMICO (Senato Accademico), Giulia PEZZULICH (ARDISU), Francesca TAMPONE (ARDISU), Matteo BERNASCONI (dip. di Chimica), Giorgia GARABELLO e Anna TAMBURRINO (dip. di Culture politiche e società), Luca GALLO (dip. di Fisica), Lorenzo SAVIO (dip. di Scienze agrarie forestali e ambientali).

Sono assenti ingiustificati i consiglieri:

Mattia VERARDO (CUS), Ugo ANNONA (ARDISU), Costanza PENNA (ARDISU), Sara VALLERANI (ARDISU), Irene RAVERTA (dip. di Economia e Statistica Cognetti De Martiis), Pietro SALANITRO (dip di Management), Sara LANZONE (dip. di Psicologia), Alessandra BARBENI (dip. di Scienze Chirurgiche), Andrea CATTANEO (dip di Scienze della vita), Jacopo FORNASIERO (dip di Scienze Mediche), Tiziana BASSAN (dip. di Scienze Veterinarie).

## **DISCUSSIONE DEI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO:**

### **1) Comunicazioni della Presidenza.**

Il Presidente BOTTA spiega al consiglio i motivi dei ritardi tecnici nella convocazione di questa seduta.

Il consiglio approva all'unanimità la versione definitiva della proposta di regolamento didattico sistematizzata dall'ufficio di presidenza, con l'impegno di revisionare ulteriormente il contenuto del testo e annullare automaticamente tale approvazione qualora si riscontrassero divergenze tra la versione approvata in questa seduta e le proposte di modifica approvate dal consiglio nella seduta del 6 dicembre.

### **2) Approvazione del verbale della seduta precedente (dicembre).**

Il verbale della seduta precedente viene approvato all'unanimità.

### **3) Report incontro con UnitoGO sulle prospettive relative a raccolta differenziata ed innovazione ecologica ad Unito.**

Il Presidente BOTTA fu un breve report dell'incontro con UnitoGo, in particolare sui progetti di macchinette e raccolta differenziata. Verrà implementata la raccolta differenziata nei vari poli, dopo il progetto pilota del campus, che però ha portato alla luce varie difficoltà. UnitoGo si è diviso in cinque gruppi di lavoro sui vari ambiti, ognuno prevede la partecipazione di uno studente, nelle prossime settimane in mail raccoglieremo i nominativi degli interessati.

### **4) Aggiornamento gruppo cicli di incontri in università. Data del primo incontro e attivazione del gruppo di lavoro per la comunicazione e preparazione del materiale per l'evento.**

Il presidente BOTTA illustra le difficoltà riscontrate nel trovare una data e degli spazi. È stata proposta la data del 12 marzo, come sottocommissione del Consiglio si sono già trovati per stabilire modalità e temi del primo incontro. Si raccolgono i nominativi dei consiglieri interessati: per la parte della comunicazione si offrono i consiglieri Sedghi

Zadeh, Miserere e Grasso, per la parte sulla raccolta del materiale i consiglieri Penna, Garello, Malgieri, Salvatore, Botta e Zannoni. Altri nominativi si potranno aggiungere nei prossimi giorni tramite mail.

#### **5) Approvazione della rendicontazione di Biennale Democrazia**

Viene approvata all'unanimità dal Consiglio degli Studenti.

#### **6) Nomina di un membro per commissione valutatrice del bando per il Premio Serena Saracino.**

È pervenuta la disponibilità di Giulia GRASSO, il Consiglio si esprime favorevole all'unanimità.

#### **7) Aggiornamento composizione del Consiglio Studenti, nuove nomine nelle commissioni.**

Anna TAMBURRINO entra a far parte della Commissione Didattica, Ale ZIANNI entra a far parte della Commissione servizi agli Studenti e job placement e nella Commissione Didattica, Benedetta PERNA entra a far parte della Commissione Didattica, Vito DIGIESI entra a far parte della Commissione Didattica, Ammr MOHAMED ABDEL SAYED nella Commissione Otpm, tasse e servizi agli studenti e Job placement.

#### **8) Stanziamento di 10.000€ per l'erogazione a tutte le organizzazioni studentesche dei fondi per i progetti del Bando delle Associazioni Studentesche del Consiglio degli Studenti.**

Il presidente BOTTA spiega come quest'anno non sono sufficienti i soldi stanziati.

Ci sono organizzazione "in debito" con il Consiglio per i bandi degli scorsi anni, chi non ha spese tutti i soldi o ha prodotto una cattiva rendicontazione. Il referente del progetto spesso non è chi ha dato l'iban all'Università. La soluzione proposta è quella di stanziare altri 10.000, e riscuoterli dalle organizzazioni in debito, ma non più entro fine febbraio ma concedendo più tempo.

Il consigliere SEDGHI ZADEH osserva che, con il continuo aumentare delle associazioni che si iscrivono all'albo e che fanno domanda per il Bando, l'unica cosa che non aumenta è il budget concesso al Consiglio.

Il presidente BOTTA concorda e propone di chiedere all'Università. In caso di mancata risposta si potrebbe scrivere una mozione collettiva da mandare agli organi centrali.

Il consigliere SEDGHI ZADEH propone la creazione di incontri di formazione per insegnare agli studenti come fare una corretta rendicontazione-

Il Consiglio approva all'unanimità lo stanziamento e la proposta di incontri di formazione per il prossimo anno.

#### **9) Ridefinizione della composizione della Commissione mobilità internazionale di Ateneo.**

Continuavano ad essere convocati i vecchi componenti della Commissione. Si approva la nuova composizione della Commissione, composta dai consiglieri PENNA, ANTONICIELLO e MISERERE.

**10) Approvazione mozione per chiedere la sospensione delle lezioni nella data del 5 marzo, in favore di tutti coloro i quali, costretti a tornare a casa per votare il 4 marzo, rischierebbero altrimenti di saltare un giorno di lezione.**

Il Consiglio degli Studenti approva all'unanimità la proposta di scrivere una mozione da portare agli Organi Centrali per chiedere la sospensione delle lezioni nella giornata del 5 marzo.

Viene avanzata la proposta di sospendere le lezioni anche per l'8 marzo, la consigliera ACCORNERO spiega che sarà la data della mobilitazione globale delle donne, il consigliere GARELLO spiega che sarebbe giusto che venisse dato agli studenti del tempo per pensare ed approfondire i temi del genere, per crescere in università anche come cittadini. Il consigliere MALGIERI spiega che non ne vede il bisogno, essendoci già un margine di assenze consentite.

La proposta di stabilire che l'eventuale assenza dello studente nella giornata dell'8 marzo non sia conteggiata nel computo delle assenze per le lezioni ad obbligo di frequenza viene messa ai voti con il seguente esito: nessun contrario, 3 astenuti e 18 favorevoli. La proposta viene approvata dal Consiglio degli Studenti.

**11) Varie ed eventuali**

La consigliera MAURELLA interviene per chiedere al Consiglio di esprimersi in merito all'arresto di uno studente nella biblioteca Bobbio del Campus Einaudi lo scorso venerdì, e chiedendo di discutere di quello che è avvenuto e portare un parere al rettore e agli organi.

Il consigliere SALVATORE precisa che non si tratta di una mozione che dica di non arrestare in Università, questo era un arresto in differita e non in flagranza, era un fatto avvenuto il 1 gennaio. L'università ha dei margini di autonomia, il Rettore avrebbe dovuto essere informato e dare la sua autorizzazione.

Il presidente BOTTA chiede di riflettere su quale possa essere il significato di una repressione esplicita all'interno di uno spazio universitario.

Il consigliere BONFATTI dice che voterebbe solo per chiedere che sia obbligatorio il permesso del Rettore per l'entrata in Università delle forze dell'ordine.

La consigliera LAMONICA osserva che un conto è intervenire mentre è avvenuto il fatto, di questo le forze dell'ordine ne hanno il diritto e il dovere, questo caso è diverso, in questo caso però non era necessario.

Il Consiglio degli Studenti chiede all'unanimità di scrivere ai vertici dell'Università di esprimere una presa di posizione in merito all'arresto di uno studente avvenuto nei

locali del Campus Einaudi, in particolare se il Rettore era stato messo a conoscenza, se ha dato l'autorizzazione e che esprima una posizione chiara in merito.

La consigliera Accornero legge al Consiglio un documento in merito al nuovo Regolamento per i parcheggi del Campus Luigi Einaudi da portare all'attenzione della commissione competente. Dall'inserimento dei parcheggi a pagamento nella zona intorno al Campus, c'è stato un grande aumento delle richieste di accreditamento al parcheggio, prima non c'erano mai state più domande che posti disponibili.

*“Da ottobre 2017 abbiamo assistito all'estensione delle strisce blu all'area circostante il CLE: questa misura ha avuto senza dubbio un impatto negativo sulla vita dei molti studenti e studentesse che utilizzano l'auto per raggiungere il Campus Einaudi.*

*Siamo da sempre convinti che si debba promuovere una “mobilità nuova” fondata sulla sostenibilità, che privilegi l'uso del trasporto pubblico e dei mezzi non motorizzati, ma non possiamo non contestare questa operazione, che sembra essere orientata solo a fare cassa sulla pelle degli studenti, giustificando (impropriamente) questa azione con la retorica della sostenibilità.*

*L'arrivo delle strisce blu nella zona del CLE non è stato infatti accompagnato da adeguate misure di potenziamento del trasporto pubblico o da politiche efficaci per favorire la ciclabilità: per questo non si sono dimostrate un disincentivo per chi utilizza l'auto senza averne la necessità, mentre stanno rappresentando un serio problema per quanti invece sono costretti a ricorrervi.*

*Se si vuole limitare l'uso dell'auto allo stretto necessario per contrastare l'inquinamento e la congestione del traffico, non ci si può limitare ad iniziative punitive. Occorre invece accompagnare la popolazione studentesca e la cittadinanza verso soluzioni meno inquinanti, assicurando in ogni caso a tutti il diritto alla mobilità: per questo serve garantire un servizio di trasporto pubblico efficiente ed accessibile, che sia in grado di sostituire appieno l'uso dell'auto all'interno della città, ma anche attuare una politica coraggiosa per la mobilità non motorizzata.*

*Da tempo ci battiamo per questi obiettivi e per questo vogliamo ribadire le nostre richieste:*

- *aumentare le corse dei tram e degli autobus che collegano il CLE (3, 15, 19, 55, 68, 75, 77) per sopperire ai ritardi e al sovraffollamento di questi ultimi;*
- *ripristinare un collegamento diretto Porta Susa - CLE in alternativa al 55 attraverso il protendimento della linea 19;*
- *istituire parcheggi di interscambio (come quelli presenti a Fermi, Venchi Unica, Stura e Caio Mario) anche nella zona est e nord-est di Torino per incentivare per chi giunge da questo quadrante della cintura di Torino a lasciare l'auto ai margini della città e raggiungere il CLE con i mezzi pubblici;*
- *aumentare il numero di stazioni TObike e quindi del numero di biciclette disponibili allo sharing;*
- *infittire la rete ciclabile urbana, rivedendo le piste esistenti in termini di sicurezza e creando nuovi percorsi di raccordo.*

*Riteniamo che la tariffazione della sosta non debba essere uno strumento di esclusione su base reddituale per quanti hanno ancora necessità di usare l'auto, non trovando nel trasporto pubblico un'alternativa sufficiente. Per questo crediamo sia necessario ripensare l'accesso al parcheggio interno del CLE secondo una fascia su base ISEE e secondo la distanza di provenienza. Abbiamo portato nella pratica questa*

*proposta in sede di revisione del regolamento di accesso al parcheggio, revisione che si è imposta non solo perché giusta ma come necessaria data l'impennata di richieste di accreditamento a seguito dell'introduzione della sosta a pagamento intorno alla sede universitaria.*

*La proposta di regolamento consiste nella creazione di un'unica graduatoria (tra docenti, dipendenti, TA, studenti) in cui vengono assegnati dei punti su base ISEE, distanza del domicilio dalla sede universitaria, accessibilità alla stessa tramite trasporto pubblico (tempo del tragitto, frequenza di passaggio dei mezzi, cambi necessari), figli, disabilità e varie.*

*Questo permette una maggiore equità tra i vari soggetti, rispetto al precedente regolamento che distingue a priori in due macro gruppi docenti-dipendenti-TA e studenti, ai quali viene dato un ordine di priorità nell'accREDITAMENTO per l'accesso, che ricordiamolo consente di occupare un posto auto a prezzi irrisori rispetto all'esterno.*

*Nell'ottica di un'Università che non sia un esameificio in cui recarsi solo ogni tanto, ma che sia un luogo da vivere quotidianamente, di socialità, incontro e scambio, luogo di elaborazione di un sapere critico e partecipato, è fondamentale permettere a tutti e tutte di raggiungere la sede universitaria e di potersi trattenerne. Certo, riconosciamo la differenza tra il diritto degli studenti e delle studentesse a vivere quotidianamente gli spazi universitari e l'obbligo di recarsi nei propri uffici che grava i dipendenti dell'amministrazione universitaria e infatti nel metodo di valutazione della graduatoria si tiene conto di tale esigenza.*

*La proposta però è stata duramente respinta da docenti, rappresentanti sindacali e personale TA che hanno puntato i piedi per mantenere un sistema che dia priorità assoluta alla categoria docenti-dipendenti-TA, lasciando agli studenti i permessi eventualmente avanzati dopo l'assegnazione alla prima categoria.*

*Il motivo sembra la difesa del riconoscimento del proprio "status", che permetterebbe loro di maturare un vero e proprio diritto al parcheggio, a prescindere dall'effettiva necessità di utilizzare l'automobile o di fruire di agevolazioni sulla tariffazione della sosta.*

*Gli studenti e le studentesse che hanno abitazioni distanti dalla sede universitaria o mal collegate a questa con il trasporto pubblico locale, secondo i nostri docenti, non hanno diritto a nessun tipo di considerazione da parte dell'Università, ma devono pagare il prezzo di quelle che sono state definite "scelte di vita". Come se non avere la possibilità di affittare o possedere appartamenti in centro città fosse una colpa, una nostra mancanza.*

*Perché uno studente che abita in un Comune della Cintura o in un quartiere periferico mal collegato al centro, dovrebbe avere meno diritto ad accedere a un'agevolazione sulle tariffe della sosta rispetto a un docente (probabilmente con un reddito significativamente maggiore) che abita a pochi isolati dalla sede universitaria?*

*È stato anche affermato che negare l'accesso al parcheggio agli studenti serve a promuovere un'educazione a forme di mobilità sostenibile, ma che tale educazione deve essere rivolta solo a studenti e studentesse e non docenti e dipendenti, ormai abituati a comportamenti immutabili.*

*Il re è nudo: mobilità sostenibile sì, ma a carico solo di studenti e studentesse, posto auto come status simbol, Università come un sistema di caste.*

*Non possiamo tollerare di sentir parlare di status e di benefit aziendali quando c'è un reale problema di accessibilità alle sedi universitarie. Non possiamo tollerare che la nostra Università sia il feudo dei Baroni e non un luogo aperto e accessibile.*

*Certamente bisogna puntare a un miglioramento complessivo del servizio di trasporto pubblico locale, che permetta a tutti e tutte di raggiungere i luoghi di studio, lavoro e cultura in tempi brevi e a costi accessibili; sicuramente bisogna puntare alla costruzione di una seria rete di piste ciclabili, che permetta di spostarsi in sicurezza in bicicletta attraverso la città: per tutto questo ci battiamo da anni, ma purtroppo è un lungo cammino.*

*A fronte della situazione di emergenza causata dall'introduzione delle strisce blu, con studenti e studentesse che non possono frequentare lezioni e spazi, se non pagando prezzi esorbitanti per la sosta, l'Università non può far finta di nulla, lavarsi la coscienza dando la colpa alle mancanze del trasporto pubblico e mantenere dei vuoti privilegi insensati.*

*Non vogliamo escludere docenti e dipendenti dall'accesso al parcheggio, al contrario vogliamo superare un metodo di accreditamento basato sullo status e mettere a confronto le esigenze reali di tutti e tutte, condividere tra chi più ne ha bisogno una risorsa dell'Università, in vista di un sistema di assegnazione più snello e più equo."*

Il consigliere SEDGHI ZADEH ritiene indecoroso il comportamento di alcuni professori della commissione e propone di provare ad aprire un dialogo con l'amministrazione pubblica e la GTT.

Il consigliere BONFATTI chiede di rimandare alla prossima seduta la votazione, per poter guardare testo e dati, non volendo approvare un testo su cui non ha lavorato.

La consigliera ACCORNERO spiega che le tempistiche sono strette e non è possibile aspettare un mese.

Il consigliere GARELLO ribadisce l'importanza di affiancare un lavoro sui servizi alternativi e la mobilità sostenibile e che fatica a comprendere quali possano essere le perplessità, quando la proposta è di allargare un servizio e renderlo equo.

Il consigliere SEDGHI ZADEH chiede che vengano tenute fuori certe cose da questo Consiglio, non si può votare in base alle scelte di un certo professore afferente alla propria parte politica: dobbiamo rappresentare gli studenti, non i professori.

Il consigliere SALVATORE spiega che il linguaggio è volutamente duro, ha la funzione di entrare in una contrattazione.

Il consigliere MALGIERI chiede se il testo è stato condiviso dai tutti i rappresentanti del polo, altrimenti è prematuro chiedere l'approvazione del Consiglio, la maggior parte dei consiglieri infatti non è direttamente coinvolta.

Il presidente BOTTA spiega che è stato un lavoro condiviso, fatto a livello di gruppo di lavoro tra studenti, docenti e tecnici amministrativi, non sembra necessaria la condizione che sia sottoscritto da tutti i rappresentanti del polo, dal momento che c'è quella commissione che tra i rappresentati ha voluto lavorare ed impegnarsi in merito.

Il consigliere ARGENTON osserva che sarà un regolamento valido per UniTo, un modello esportabile anche agli altri parcheggi.

La proposta viene messa ai voti con il seguente esito: nessun contrario, 3 astenuti e 17 favorevoli.

Il questionario creato dalla Commissione BES verrà inviato alla Commissione Spazi per fare una ricognizione nelle varie sedi e favorirne la diffusione.

Le giornate di orientamento saranno la prossima settimana (19-23 febbraio) con i seguenti orari: lun.merc 9-18 e gio ven- 9-17.45. Il Consiglio avrà a disposizione sia un'aula per incontri che uno stand. Verrà diffusa per mail una tabella in cui segnare le proprie disponibilità, da far arrivare anche agli altri studenti rappresentanti.



Viene comunicato il calendario prossime sedute del Consiglio: 1 marzo, 5 aprile, 3 maggio e 7 giugno.

Letto e sottoscritto f.to  
IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
Teresa PIERGIOVANNI  
Firmato

f.to  
IL PRESIDENTE  
Luigi BOTTA  
Firmato